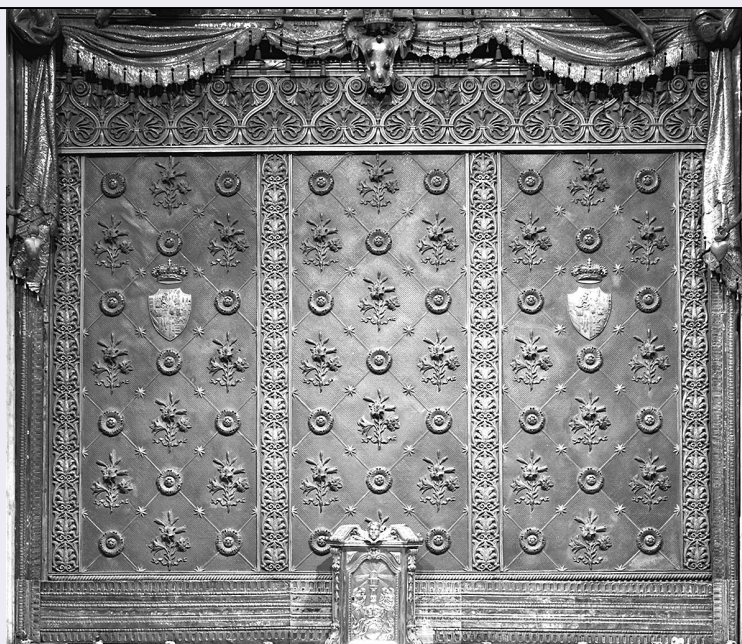


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00442095
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cortina
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale servita
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa della S.ma Annunziata
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa e convento della SS. Annunziata
LDCU - Indirizzo	piazza SS. Annunziata
LDCS - Specifiche	altare della SS. Annunziata, davanti all'immagine della SS. Annunziata

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1835
------------------	------

DTSF - A	1835
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
--	-------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Poggi Giovanni
---------------------------	----------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XIX
-------------------------------	-----------------------------

AUTH - Sigla per citazione	00007327
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Stanghi Giovanni
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1835-1856
-------------------------------	-------------------

AUTH - Sigla per citazione	00007354
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Guadagni Gaetano
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	1778/ 1836
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00001958
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Guadagni Giovanni
---------------------------	-------------------

AUTA - Dati anagrafici	1800/ 1869
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00003444
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La cateratta è costituita da una lastra d'argento fermata sopra un'armatura di legno. Presenta due stemmi composti partiti dei Lorena (Leopoldo II) e dei Borbone (Maria Antonietta), le due famiglie allora regnanti in Toscana e nelle due Sicilie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Lorena-Borbone
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	ai lati
STMD - Descrizione	Partito: a destra: inquartato: nel I partito: a) fasciato d'argento e di rosso di 8 pezzi (Ungheria antica); segue in osservazioni.
NSC - Notizie storico-critiche	La pesante cateratta d'argento che serve a chiudere l'affresco fu donata, in segno di devozione, dall'ultima Granduchessa di Toscana Maria Antonietta e dal suo consorte Leopoldo II di Lorena nel 1835. Disegnata dal Cav. Giovanni Poggi (allora ispettore delle granducali guardarobe), realizzata da Giovanni Stanghi (cesellatore) e da Gaetano e Giovanni Guadagni. Lo scudopresente sulla cateratta (in serie di due), è l'arme personale di Maria Antonietta, infatti esso rappresenta un tipico esempio di stemma femminile, in quanto partisce su un unico scudo le insegne del marito Leopoldo II granduca di Toscana (poste a destra), con le proprie di nascita dei Borboni del Regno delle due Sicilie (poste a sinistra).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	convento SS. Annunziata
ACQD - Data acquisizione	1866/ 1868
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 478104
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 478105
FTAT - Note	particolare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 478106
FTAT - Note	particolare
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tonini P.
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBN - V., pp., nn.	pp. 82-103
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 97-99
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Petrucci F.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27-33
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Giarrizzo T.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Querci R.
AGGF - Funzionario	

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Segue da STMD: b) di rosso, al monte di 3 colli di verde, cimato da una croce tripla e patente d'argento (Ungheria moderna); nel II: di rosso, al leone d'argento [la figura del leone è araldicamente imperfetta dal momento che il leone boemo deve avere la coda biforcata e passata in croce di S.Andrea], coronato d'oro (Boemia); nel III: bandato d'azzurro e d'oro (Borgogna antica)[al punto di Borgogna antica manca la bordura di rosso]; nel IV: d'azzurro, a due pesci barbi addossati in palo, accostati da 4 crocettetrilobate d'oro, quella in capo fitta (ducato di Bar)[abituamente il campo del punto del ducato di Bar è seminato di crocette d'oro ricrocettate efitte]; sul tutto, scudetto interzato in palo: nel I: d'oro, alla bandadi rosso, caricata di 3 alerioni d'argento (Lorena); nel II: di rosso, alla fascia d'argento (Austria); nel III: d'oro, a 5 palle di rosso disposte in cinta, sormontate da una sesta più grande, d'azzurro caricata di 3 gigli d'oro, disposti 2,1 (Toscana); lo scudetto è timbrato da una corona d'oro, col cerchio gemmato, rialzata da 8 fiononi (5 visibili) alternati da altrettante perle (4 visibili) e cimato da 8 archi perlati (5 visibili), chiusi al centro e cimati dal globo crocifero. A sinistra: inquartato: nel I: d'oro, alla torre d'oro, aperta e finestrata d'azzurro (Castiglia); b) e c): d'argento, al leone di rosso, coronato d'oro (Leòn); in punta innestato d'argento, alla melagranata di rosso fogliata di verde (Granada); nel II partito: a) d'oro, a 4 pali di rosso (Aragona); b) inquartato in croce di S. Andrea, d'oro, a 4 pali di rosso e d'argento, all'aquila coronata di nero (Aragona - Sicilia); nel III troncato: superiormente: di rosso, alla fascia d'argento (Austria); inferiormente tagliato: a) d'azzurro, a 3 bande d'oro con la bordura di rosso (Borgogna antica); b) d'oro, al leone coronato di nero (Fiandra); nel IV troncato: superiormente: d'azzurro, seminato di gigli d'oro, con la bordura composta d'argento e di rosso (Borgogna moderna); inferiormente trinciato: a) di nero, al leone d'oro (Brabante); b) d'argento, all'aquila di rosso, coronata d'oro (Tirolo); la campagna partita: nel I: d'azzurro, seminato di gigli d'oro, al lambello di 5 pendenti di rosso (Napoli); nel II: d'argento, alla croce potenziata d'oro, accantonata da 4 crocette dello stesso (Gerusalemme); addestrato, partito di 2 e troncato di 1: nel I: d'oro, a 6 gigli d'azzurro, disposti 3,2,1 (Farnese); nel II: di rosso, alla fascia d'argento (Austria); nel III: bandato d'azzurro e d'oro (Borgogna antica); nel IV: fasciato di rosso e d'argento di 10 pezzi (Austria)[trattasi del punto d'Austria male interpretato]; nel V: bandato d'azzurro e d'oro di 4 pezzi (Borgogna antica); nel VI: d'oro, a 6 gigli d'azzurro, disposti 3,2,1 (Farnese)[data la ristrettezza della superficie a disposizione, tanto in questo punto farnesiano, quanto nel precedente, risultano erronei il numero e la positura dei gigli]; sul tutto: d'argento, a 5 scudetti d'azzurro, caricati ciascuno di 5 bisanti d'argento disposti in croce di S. Andrea, con la bordura di rosso, caricata di 7 torri d'oro, aperte e finestate d'azzurro (Portogallo)[sulla bordura del punto di Portogallo manca l'ottava torre]; sinistrato: d'oro, a 5 palle di rosso disposte in cinta, sormontate da una sesta più grande, d'azzurro caricata di 3 gigli d'oro, disposti 1,2 (Toscana)[la positura dei gigli è invertita rispetto a quella ordinaria che è 2,1]; sul tutto: d'azzurro, a 3 gigli d'oro, disposti 2,1, con la bordura di rosso (Borbone - Angiò). Lo scudo è timbrato da una corona d'oro, col cerchio gemmato, rialzata da 8 fiononi (5 visibili), alternati da altrettante perle (4 visibili) e cimato da 8 archi perlati (5 visibili), chiusi al centro e cimati dal globo crocifero.